





Mount Blanc du Tacul 4248m.



(versante nord / ovest)

Scheda dell'escursione

- Tipo itinerario:** via normale
- Difficoltà Tecnica :** Alpinistico Alta Montagna PD (45°)
- Sforzo Fisico:** medio/elevato
- Pericoli oggettivi:** attraversamento di importanti crepacci
- Attrezzatura:** NDA imbracatura, corda, ramponi e picozza
- Tempo complessivo:** I°giorno 2 h00' + seggiovia per l'Aiguille du Midi
II°giorno 8h00' + seggiovia per La Palud
- Quota di partenza:** Chamonix 1037m.
- Max quota:** cima 4248m.
- Dislivello salita:** I°giorno  400m. - II° giorno  1200m.
- Esposizione:** nord / ovest
- Periodo:** **04/05 agosto 2012**
- Punti appoggio:** Refuge des Cosmiques 3613 m – tel. 0033.04.50544016
- Costo :** € 150 (esclusa funivia di salita e discesa)

Introduzione

Il Mont Blanc du Tacul , pur essendo un'alta ed imponente vetta , non raggiunge certo i livelli di frequentazione e notorietà del vicino Monte Bianco. La via per il versante nord e la cresta nord-ovest è la più seguita, in particolare dalle cordate che salgono al tetto d'Europa (o scendono) lungo la via "des trois monts" (Tacul, Maudit e Bianco). Salita tecnicamente non difficile ma piuttosto lunga, necessita della dovuta attenzione nel superamento dei seracchi e dei crepacci del versante nord-ovest. Da ricordare anche che se non si è ben acclimatati, la salita in giornata dall'Aiguille du Midi può creare seri problemi di mal di montagna.

Avvicinamento

Autostrada A4 Milano – Ivrea - A5 Chatillon – Aosta – traforo Monte Bianco - Chamonix (Francia)

Descrizione

Sabato 04: Da Chamonix con funivia ai 3800m. dell'Aiguille du Midi dove, per dorsale nevosa prima, poi per ghiacciaio in poco più di un'ora e mezza si raggiungono i 3613m. del Refuge des Cosmiques .

Domenica 05: Si scende al vasto plateau del Col du Midi per poi salire il versante nord-ovest del Tacul, dove generalmente è presente una buona traccia, inizialmente in diagonale verso destra per attraversare i pendii tagliati da muri di crepacci e seracchi (40/45°), raramente impegnativi (ed attrezzati); a volte l'aggiramento del primo seracco (e poi di qualche altro crepaccio) può presentare qualche metro su pendio decisamente più ripido (50/55°). In seguito il pendio diviene meno ripido e lo si affronta più direttamente, con qualche facile zig-zag; si supera un ultimo tratto dove l'inclinazione torna ad aumentare, e si raggiunge la spalla occidentale del Mont Blanc du Tacul, formata dalla parte superiore della sua cresta ovest, nel punto in cui questa si fa più orizzontale a formare un'ampia sella. Dalla spalla posta a circa 4000m. si risale l'ampio versante ovest fino ai 4248m. della cima.

La discesa segue lo stesso itinerario della salita fino al Col du Midi per poi prendere l'ampia traccia , direzione est, che conduce al Col du Gros Rognon passato il quale, per direzione sud si comincia ad attraversare l'imponente il Ghiacciaio del Gigante; eccezionale il panorama sull'imponente parete est del Tacul e su i suoi satelliti. Si supera la maestosa seraccata nord e per direzione nord/est si raggiungere il Col des Flanbeaux. Si prosegue , direzione sud/est per meno di mezz'ora sino a raggiunge il rifugio Torino dove per funivia scendiamo ai 1370m. della località La Palud.

Cartina

